

Grande Cagliari

Pirri. Impianto consegnato in ritardo ma il Comune deve pagare per la guardiana

La piscina d'oro di Terramaini subito un debito: 159mila euro

Lo stop perché accanto c'era l'Isgas. Il Pd: «Non si erano accorti prima del deposito?»

Ennio Neri
cagliari@ilsardegna.com

La piscina dalle uova d'oro. Nella vasca di Terramaini prosegue la pesca miracolosa. Sull'affidamento alla Federazione italiana nuoto, l'opposizione ha già spedito la documentazione alla Corte dei Conti. Ora spunta un debito fuori bilancio alla società "Opere pubbliche Spa" di quasi 160 mila euro. Pagato dall'amministrazione per 15 mesi di guardiana e manutenzione dell'impianto passati dalla consegna dei lavori al collaudo. Ma sulle giustificazioni del Comune il Pd resta scettico e vuole vederli chiari.

LA VICENDA. Il 25 ottobre 2001 il Comune affida alla "Opere Pubbliche" la realizzazione della piscina olimpionica di Terramaini. I lavori vengono ultimati il 15 luglio 2004, ma via Roma non prende in carico l'opera: anche se ultimata, mancano le opere di urbanizzazione e gli allacci. Il collaudo si conclude il 25 ottobre 2005, dopo 15 mesi dalla chiusura del cantiere: la firma arriva il 5 maggio 2006. Dopo diverse sollecitazioni, "Opere Pubbliche" cita in giudizio il comune, chiede 169 mila 961 euro per le prestazioni di guardiana e di manutenzione effettuate fra l'ultimazione dei lavori e la consegna. Il Comune prima si costituisce in giudizio, poi si accorda per pagare 159 mila 500



La vasca della piscina di Terramaini

Debiti

Prima c'era l'Isgas

Il credito a Opere pubbliche Spa ammonta a 159 mila 500 euro. Va ad aggiungersi al recente credito riconosciuto a Isgas, il 30 luglio 2008, di 195 mila 794, 13 euro. Il Pd critica «gravi carenze organizzative nella predisposizione degli appalti pubblici».

euro (145mila + Iva). Il grave ritardo per urbanizzazione e allacci è giustificato dal Comune da una parte con la presenza, proprio lì accanto, dell'impianto di produzione del gas di città (considerato a rischio di gravi incidenti). Dall'altra, coi lavori per l'adeguamento della cabina Enel in base alle nuove normative in vigore dal 1 marzo 2004.

L'OPPOSIZIONE. Con un pizzico di ironia Ninni Depau, Cluadio Cugusi e Lorenzo Cozzolino, consiglieri Pd, chiedono a sindaco e assessori «se non riten-

L'esposto

250

Mila euro alla Fin

Il 21 ottobre il Pd aveva spedito alla Corte dei Conti i documenti sulla piscina di Terramaini. Sotto accusa, la convenzione con la Federazione italiana nuoto la Fin, che aveva ottenuto un contributo di quasi 250 mila euro rivalutabili ogni anno in base all'indice Istat. Il tutto, per nove anni, per un totale di oltre due milioni. L'opposizione aveva duramente contestato l'affidamento ad una federazione che chiedeva contributi alle spese, mentre almeno un'altra federazione sportiva si era offerta di gestirla a costo zero.

gano risibile la giustificazione della necessità di adeguamento della cabina Enel, considerati i tempi di realizzazione di tutto l'impianto» e se «non fossero a conoscenza della presenza nella zona dell'impianto di produzione di gas di città». Secondo il principale partito di opposizione, la vicenda evidenzia «le gravi carenze di pianificazione, di gestione tecnica e di coordinamento di tutti gli aspetti connessi alla realizzazione della piscina di Terramaini e alla gestione dell'impianto di produzione del gas». ■

Strano carteggio

Passeggiata coperta: chi firma non risponde

Lo strano caso della risposta alla circoscrizione sulla passeggiata coperta. Interrogato il 24 settembre 2008 dalla circoscrizione del centro storico sull'affidamento della passeggiata coperta, l'assessorato al Turismo, il 27 ottobre, ammette di non essere in possesso dei documenti richiesti. Fin qui tutto ok. Anche perché la delibera che risolve la trattativa privata è dell'assessorato alla Programmazione. Ma sbirciando nel documento spicca la firma del dirigente: Gerolamo Solina. Il quale il 27 ottobre 2008, nelle vesti di dirigente dell'assessorato al Turismo, dichiara di non disporre «delle informazioni e degli atti richiesti perché non ha gestito nessuno dei tre procedimenti di concessione» per liceo artistico, passeggiata coperta e teatro civico di Castello. Mentre pochi mesi prima, il 27 giugno 2006, stavolta in qualità di dirigente dell'assessorato alla Programmazione, firma l'aggiudicazione della passeggiata coperta a Blu Pegaso e al suo presidente Gianrico Cappai. «Tutto - accusa il presidente Carboni - mentre nel centro storico ci ritroviamo senza sede per la circoscrizione e centro di aggregazione». ■ EN.NE.



La passeggiata coperta

Peccato di Gola in Mare

Il Gusto e la Freschezza del Mare

NOLO S. ELMO - CAGLIARI - AMPIO PARCHEGGIO - AMBIENTE CLIMATIZZATO - TUTTE LE PARTITE IN DIRETTA TV SU SKY - CHIUSO IL LUNEDÌ

Ristorante Pizzeria

PIZZA a scelta, bibita e acqua 8 EURO
 BISTECCHA con contorno, bibita e acqua 16 EURO
 MENU PRANZO bevande incluse da 15 EURO
 MENU COMPLETO MARE 30 EURO
 antipasti, primo e secondo a scelta, caffè
 bevanda, acqua, amaro.
TUTTI I GIOVEDÌ solo su prenotazione:
 ZUPPA DI PESCE a FREGOLA 10 EURO
 compreso bibita e 1/4 di vino.
 prenotazioni tel. 340.5656797